

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, registrata alla Corte dei conti il 27 luglio 2017, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento per i rapporti con il Parlamento per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del **Servizio II (attività di indirizzo e controllo)**, nell'ambito dell'Ufficio II – Attività parlamentari di sindacato ispettivo, indirizzo e controllo, che si renderà disponibile dal 7 ottobre 2019.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- approfondita e comprovata conoscenza del diritto pubblico, con particolare riferimento alle disposizioni normative concernenti il riparto di competenze fra i Ministeri (decreto legislativo n. 300/99 e s.m.i.) e le competenze e l'organizzazione interna della Presidenza del Consiglio dei ministri (l.n. 400/88 e s.m.i.; decreto legislativo n. 303/99 e s.m.i.; D.P.C.M. 1 ottobre 2012);
- approfondita e comprovata conoscenza del diritto parlamentare, delle procedure e del funzionamento degli organi parlamentari, con particolare riferimento alle funzioni di indirizzo e controllo e alla programmazione dei lavori, nonché esperienza e capacità di relazione con i competenti Uffici della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, del Governo e dei gruppi parlamentari;
- approfondita e comprovata conoscenza delle fonti normative, delle tecniche di redazione normativa e della qualità normativa;
- comprovata esperienza professionale pluriennale nella trattazione degli atti parlamentari di indirizzo e controllo e nell'attività di monitoraggio parlamentare e normativo;
- comprovata esperienza professionale pluriennale in materia di attività legislativa nelle sedi governativa e parlamentare, con particolare riferimento all'adozione di schemi di decreti legislativi e di regolamenti, e conoscenza del regolamento interno del Consiglio dei ministri;
- precedenti esperienze professionali pluriennali, anche di livello dirigenziale, con riferimento ad unità organizzative che, in ragione delle funzioni ordinamentali, abbiano operato in stretto raccordo con gli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica;
- adeguate conoscenze informatiche;
- comprovata capacità nella gestione delle risorse umane;

Costituiranno titoli preferenziali per il conferimento dell'incarico:

- laurea in giurisprudenza o equipollenti;
- titoli post universitari coerenti con le funzioni del Servizio, quali definite dal D.M. recante l'organizzazione interna del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento.

Si evidenzia che l'incarico richiede disponibilità a prestare l'attività lavorativa in orari disagiati, anche notturni, con particolare riferimento:

- all'obbligo di trattenersi in servizio fino a completa definizione e assicurazione della presenza governativa nelle sedute ove siano in discussione, ovvero in votazione, atti di indirizzo nelle Assemblee parlamentari e di monitorare il corretto svolgimento delle sedute stesse fino alla loro conclusione;
- alla necessità di assicurare la trasmissione di schemi di decreti legislativi al Parlamento entro i termini previsti dalle deleghe legislative.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2019/2021), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura

generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal curriculum vitae aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2019/2021, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione"), o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, al seguente indirizzo di posta elettronica: rapportiparlamento.segcapodip@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriadip@governo.it.

VISTO
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
cons. Fabio FANELLI

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
cons. Tiziano Carrieta

SI AUTORIZZA:
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
cons. Francesca GAGLIARDUCCI